Via Tolstoj-Zuara-Rondoni: l'incrocio maledetto sembra che abbia trovato una soluzione.
Dopo anni di assoluto menefreghismo, quando neanche la tragica scomparsa di un ragazzo sembrava avesse scosso le coscienze o, semplicemente, richiamato all’adempimento dei doveri ai quali sono preposti gli uomini e le donne deputati a tutelare la pubblica incolumità, è stata finalmente approntata una rotonda.

E’ assurdo pensare che ci debba essere prima il sacrificio di un bambino, di un uomo, di una donna o di un Claudio di turno, e solo dopo, solo e tragicamente dopo, chi ha in mano i nostri destini prende provvedimenti, ma qual è il valore che danno alla vita?

Nel nostro dolore siamo, comunque, felici che Claudio, ed il suo sacrificio, contribuiranno ad evitare altre tragedie. Se solo si fossero decisi prima, e non dopo, Claudio sarebbe con noi.








30